

TRACCIA COMPONENTO B:

I partecipanti sono chiamati a esprimere il tema "le regole della legalità" attraverso un componimento argomentativo di lunghezza libera. Il partecipante attraverso il componimento dovrà argomentare il proprio pensiero sulle regole e sulle leggi che vivendo in una società è chiamato a rispettare. Sono utili o meno le leggi dello Stato? Come accetti le regole che devi rispettare a casa, a scuola o con gli amici? Come spiegheresti a un tuo amico l'importanza delle regole e il rispetto delle leggi? Cosa pensi dell' illegalità e delle mafie?

TEMA:

La vita è strepitosa, ma sfortunatamente vivere nella nostra società non è così semplice e presenta numerose insidie e problemi. Uno di questi e di cui vi parlerò è la mancanza del rispetto delle regole e delle leggi. In questo caso stiamo parlando di illegalità ovvero di un comportamento non legale. La legalità è infatti la situazione in cui la legge viene rispettata. Secondo me ogni popolo per vivere insieme e farlo in modo civile e giusto ha bisogno di regole scritte. La Costituzione è la legge fondamentale del nostro Stato. Essa stabilisce come vivere insieme, definisce i diritti e i doveri dei cittadini e le funzioni delle istituzioni pubbliche. La legge è una fonte del diritto ovvero uno strumento che consente di creare regole di comportamento che l' uomo è tenuto a rispettare per vivere in maniera giusta all' interno di una società. Se non ci sono regole ognuno può comportarsi e fare quello che vuole anche se è sbagliato. Immaginatoci un mondo senza leggi.....uccidere non è un reato, rubare nemmeno, neanche prostituzione, traffico di droga, stupri e rapimenti sono reati. Insomma non si potrebbe veramente vivere. Eppure ci sono persone che le reputano inutili e combattono per abolirle. Non capiscono assolutamente il loro valore e la loro essenzialità. I principi di legalità si apprendono fin da piccoli inizialmente in famiglia, poi a scuola, nello sport, a catechismo ecc.. E voi.....voi che non rispettate le regole pensate veramente di fare la cosa giusta? Forse non le conoscete oppure siete consapevoli di trasgredirle? Perché lo fate? Forse per rabbia, noia, fame, invidia...? So che l'uomo per sua natura è portato a scegliere la via più facile che non è detto sia quella corretta. Si può anche sbagliare ma l' importante è imparare dai propri errori e non commetterli mai più. E'quasi impossibile conoscere tutte le leggi per questo ci dobbiamo affidare al nostro buon senso, la nostra morale ovvero saper distinguere il bene dal male. Sicuramente non è facile educare i bambini al rispetto delle regole ma tuttavia è necessario per aiutare le nuove

generazioni a vivere in modo legale e corretto. Per questo è stata istituita la scuola: a noi ragazzi sembra inutile, noiosa come gli illegali lo pensano per le leggi, ma per me non è così. La scuola ci aiuta a crescere insegnandoci il comportamento corretto, ci aiuta a pensare autonomamente e a renderci responsabili delle nostre azioni. Esempi di illegalità sono la mafia, la camorra, l' 'ndrangheta e la sacra corona unita ossia organizzazioni criminali che puntano alla gestione del potere e al controllo del territorio e della società. Alcuni uomini come i giudici Falcone e Borsellino hanno combattuto per la legalità e sono riusciti con il loro ostinato lavoro a condannare centinaia di mafiosi. Sono stati uccisi da Cosa Nostra ma sono morti consapevoli che le loro idee sarebbero rimaste" nei secoli come parole iperbole, intatte e reali come dei miracoli". Ricapitolando, legalità è anche aprire gli occhi e capire che, per quanto le regole possano infastidirci, esse sono fatte unicamente per il nostro bene.

FRANCESCO 3'E IST. RITA LEVI MONTALCINI, FONTANAFREDDA(PN)